REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Sviluppo Economico Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Rurale

Settore Valorizzazione dell'Imprenditoria Agricola

DECRETO 24 febbraio 2010, **n. 752** certificato il 26-02-2010

Reg. Ce 1698/05 - PSR 2007-2013 - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Approvazione del bando contenente disposizioni tecniche e procedurali della Misura 311 per la fase 3 - fondi 2010.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'art. 2, comma 4 sull'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nonché l'art. 9 che definisce le competenze del Responsabile del Settore;

Visto il decreto del Direttore Generale dello Sviluppo Economico n. 2789 del 20 giugno 2008, con il quale il sottoscritto Dirigente Simone Tarducci è stato nominato responsabile del Settore "Valorizzazione dell'imprenditoria agricola"

Visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 e s.m.i, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006 e s.m.i, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 16/10/2007 n. C (2007) 4664 e s.m.i. che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2007/2013;

Vista la DGR n. 745 del 22/10/2007, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

Vista la DGR n. 1319 del 28/12/2009 "Reg. Ce n. 1698/15 - Psr 2007/2013 - nuova approvazione Documento Attuativo Regionale" e s.m.i;

Considerato che a seguito della approvazione della D.G.R. n. 1319 del 28/12/2009 e s.m.i è necessario approvare le nuove disposizioni tecniche e procedurali per la concessione di contributi previsti dalla Misura 311 - "Diversificazione in attività non agricole" del PSR 2007/2013 relativamente alla fase 3 (fondi 2010), contenute nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Accertata la conformità del presente bando al Programma di sviluppo rurale approvato con la sopra menzionata decisione CE n, 4664/07 e s.m.i ed alle disposizioni attuative regionali, approvate con la DGR n. 1319 del 28/12/2008;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6885 del 30/12/2009 e s.m.i, che rinviava ad un successivo atto la data di riapertura per la presentazione delle domande di aiuto relative alla terza fase di attuazione del P.S.R. 2007/2013 per l'assegnazione dei fondi 2010;

DECRETA

- 1. di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la concessione di contributi previsti dalla Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" del PSR 2007/2013 fase 3 Fondi 2010;
- 2. di stabilire la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 311 fase 3 Fondi 2010- "Diversificazione in attività non agricole", secondo le modalità e la tempistica indicate nell'Allegato A al presente atto.
- 3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da apportare le necessarie correzioni alla modulistica e di applicare il bando, così come modificato, ai fini della predisposizione delle graduatorie.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23 del 23/04/2007 e s.m.i., e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente Simone Tarducci

SEGUE ALLEGATO